



DETERMINAZIONE N° DPE012/53

DEL 17/05/2021

DIPARTIMENTO Infrastrutture - Trasporti

SERVIZIO Opere Marittime

UFFICIO Attività per Coste e Porti

OGGETTO: *“Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”*. Approvazione delle modifiche apportate, nel procedimento istruttorio delle osservazioni, agli elaborati del PDC e degli elaborati previsti dalla procedura di VAS, in relazione a quanto disposto dal Verbale Tecnico Istruttorio del 11.03.2021 tra autorità procedente e autorità competente per la Valutazione di Incidenza Ambientale e approvazione del relativo Studio di VInCA.

VISTA la DGR n. 964 del 13/11/2002 con la quale è stato approvato lo *“Studio di Fattibilità”* denominato: *“Gestione integrata dell’area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”*, che ha individuato per l’intera costa abruzzese la vulnerabilità della stessa ed i livelli di rischio associati ai singoli tratti costieri, suddivisi in aree fisiografiche omogenee e inoltre gli studi di fattibilità, nelle aree individuate a maggiore vulnerabilità, necessari per contenere i fenomeni erosivi in atto;

VISTA la DGR n. 1174/C del 23/11/2005 *“Ricognizione interventi in essere e programma pluriennale degli interventi di straordinaria manutenzione del quinquennio 2005 - 2010”*;

VISTA la DCR n. 36/3 del 13/06/2006 *“Ricognizione interventi in essere e programma pluriennale degli interventi di straordinaria manutenzione del quinquennio 2005 - 2010”*, che ha disposto i finanziamenti per i lavori di difesa della costa di cui alle Delibere CIPE n. 36/2002, n. 17/2003, n. 20/2004 e degli interventi previsti nello studio di fattibilità denominato: *“Gestione integrata dell’area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”* di cui alla DGR n. 964 del 13/11/2002;

CONSIDERATO che i suddetti *“Studi di Fattibilità”*, costituiscono elementi di riferimento tecnico per la predisposizione del Piano Demaniale Marittimo Regionale, dei Piani Comunali del Demaniale Marittimo e per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, nonché per l’individuazione degli interventi stagionali di manutenzione della costa e delle opere di difesa costiera;

RICHIAMATA la DGR n. 476 del 11/07/2011, con la quale si è preso atto dell’integrazione allo *“Studio di Fattibilità”*, riguardante il tratto di litorale compreso tra la foce del torrente Vibrata ed il molo Nord del Porto di Giulianova (TE);

RICHIAMATI inoltre:

- gli interventi di opere di difesa rigida e ripascimenti realizzati successivamente alla redazione del citato Studio di Fattibilità:
 - Delibera CIPE 106/95 del 30/6/99, D.G.R. n. 2363 del 03/11/99 e D.G.R. n. 964 del 13/11/2002 - CIPE n.36/2002, n. 17/2003, n. 20/2004, n. 35/2005 e n. 3/2006;
 - DGR n. 759 del 21/12/2003;
 - DGR. n. 303 del 23/04/2015;
 - DGR. n. 260 del 28/04/2016;
- gli interventi di opere di difesa rigida e ripascimenti, in fase di attuazione e/o conclusione, di cui ai seguenti strumenti programmatici:
 - DGR n. 307 del 29/04/2014 - CIPE 79/2012;
 - DGR n. 199 18/04/2017;
 - DGR n. 34 del 02/02/2017: *“Masterplan - Patto per il Sud”*;

- DGR n. 130 del 07.02.2019;
- DGR n. 88 del 18/02/2020;
- DGR n. 267 del 14/05/2020;

RITENUTO che l'aggiornamento del Piano denominato: *“Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”* di cui alla DGR n. 964 del 13/11/2002 e successivi atti siano lo strumento essenziale per la pianificazione degli interventi di gestione della fascia costiera, definendone il quadro programmatico ed attuativo sia per l'attivazione e la disposizione delle risorse economiche sia per la successiva autorizzazione e la realizzazione degli interventi;

VISTA la DGR n. 841 del 27.12.2017 recante: *“Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera”* della Regione Abruzzo, con la quale è stato approvato l'Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi dell'Aquila DICEAA per lo svolgimento delle attività di ricerca denominata An.Co.Ra., e al fine di implementare gli studi e gli strumenti in possesso del Servizio Opere Marittime e Acque Marine con analisi riguardanti il sistema dei dragaggi, dei ripascimenti e dell'uso dei sedimenti marini, per individuare le economie di scala, in un sistema integrato di gestione:

- è stato dato atto della necessità di provvedere all'aggiornamento dell'analisi del rischio delle aree vulnerabili della costa abruzzese, contenuta nello Studio di Fattibilità: *“Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”*, tenendo conto degli effetti degli interventi sopra richiamati, programmati e realizzati negli ultimi anni, al fine di dotarsi di uno strumento per la verifica degli interventi da porre in essere in maniera integrata ed efficace;
- è stato ritenuto necessario implementare gli studi e gli strumenti in possesso del Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con analisi riguardanti il sistema dei dragaggi, dei ripascimenti e dell'uso dei sedimenti marini, al fine di individuare le economie di scala, in un sistema integrato di gestione;

PRESO ATTO delle risultanze dell'aggiornamento della *“Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera della Regione Abruzzo”*, approvate in linea tecnica con D.D. n. DPE012/58 del 17.06.2019 recante: *“Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera”* che hanno costituito l'elemento analitico/conoscitivo con cui si è proceduto all'aggiornamento del Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti;

VISTI gli elaborati *“Analisi conoscitive delle Unità Fisiografiche”*, conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, approvati in linea tecnica con la D.D. n. DPE012/68 del 06.08.2020, prodotti nell'ambito della ricerca An.Co.Ra., di cui alla DGR n. 841 del 27.12.2017, che costituiscono la cartografia del sistema delle conoscenze del Piano di Difesa della Costa;

VISTA la Direttiva 42/2001/CE (Direttiva VAS) del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti dei piani sull'ambiente;

VISTA la DGR n. 32 del 20.02.2020 recante *“D.lgs. 152/06 e s.m.i. Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 “Piano di Gestione integrata dell'area costiera - Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili” e s.m.i. - Aggiornamento 2019 denominato: “Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti” - Indirizzi generali e Valutazione Ambientale Strategica (VAS).”* che ha fornito gli indirizzi generali per le attività di formazione dell'aggiornamento del Piano di Difesa della Costa, sottoponendo lo stesso a procedura di Valutazione Ambientale Strategica definendo inoltre le autorità e il procedimento per il coinvolgimento;

CONSIDERATE le attività svolte nella fase preliminare (Scoping) della valutazione ambientale strategica, di cui all'art. 13 e segg. del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con l'invio, con nota prot.n. 0046159/20 del 17.02.2020 conservata agli atti del Servizio, della *Relazione Illustrativa Preliminare e del Rapporto Preliminare Ambientale* ai Soggetti con Competenza Ambientale, individuati dalla DGR n.32 del 20.02.2020;

VISTA la DGR n. 562 del 31.08.2020 recante: *“D.lgs. 152/06 e s.m.i., Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 - DGR n. 32 del 20.02.2020. Adozione “Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”* che ha approvato ed adottato il PDC;

VISTI gli elaborati adottati del “*Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” (cd. “PDC”), redatti dal Servizio Opere Marittime ed Acque Marine, come sopra citati, unitamente alla *Cartografia del Sistema delle Conoscenze*, elaborata nell’ambito della “Ricerca An.Co.Ra.”, elaborati conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *Piano di Difesa della Costa*, costituito dalla seguente documentazione (agosto 2020):

- Relazione Generale;
- Cartografia del Sistema delle Conoscenze del Piano di Difesa della Costa;
- Quadro Programmatorio delle Risorse;
- Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Piano delle Misure di Monitoraggio;
- Cartografia degli Scenari d’Intervento del Piano di Difesa della Costa.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 6 bis, comma 2 della L.R. 18/1983 e s.m.i. al fine di garantire l’evidenza pubblica e ai sensi dell’art. 14, comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per quello che concerne la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, il PDC è stato sottoposto a pubblicazione per 60 giorni, dandone avviso sul B.U.R.A., su manifesti murali e su un quotidiano a tiratura diffusione regionale;

CONSIDERATO che con la DGR n. 32 del 20.02.2020 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella figura del Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine (DPE012);

CONSIDERATO che, con pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo (Speciale n. 135 del 11.09.2020) e sul Sito istituzionale, sono state avviate e svolte, come previsto dall’art. 6 bis, della L.R. 18/1983 e s.m.i. e dall’art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure relative alla pubblicazione del Piano di Difesa della Costa demandando al Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine, gli atti e le attività necessarie al fine del coinvolgimento e della evidenza;

CONSIDERATO che si è data evidenza pubblica alle attività di coinvolgimento e partecipazione al fine della presentazione delle osservazioni al PDC ed al relativo Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica, attraverso: l’invia a tutti i comuni di manifesti murali ai fini di affissione, la pubblicazione dello specifico avviso sul quotidiano il Messaggero D’Abruzzo edizione del 11.09.2020 ed inoltre con l’incontro territoriale, in data 08.10.2020, a Torino di Sangro per la presentazione ed il coinvolgimento istituzionale e del pubblico interessato;

CONSIDERATO che è stata attivata la condivisione documentale e il coinvolgimento con il Dipartimento Territorio - Ambiente della Regione Abruzzo, quale Autorità Competente, ai sensi dell’art. 5, co. 1, lett. p) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., a cui compete l’elaborazione del Parere Motivato relativo alla VAS del “*Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*”, ai sensi dell’art. 13, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la proposta di Piano unitamente al Rapporto Ambientale (RA) ed alla Sintesi Non Tecnica (SnT);

VISTE le osservazioni ricevute sia al PDC che alla relativa procedura di VAS, durante la fase di evidenza pubblica con termine entro il 10.11.2020 attivata ai sensi del art. 6 bis, della L.R. 18/1983 e s.m.i. e dall’art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,

CONSIDERATA l’attività istruttoria ed i relativi esiti svolta dal Servizio Opere Marittime DPE012, sulle osservazioni ricevute nella fase di evidenza pubblica di cui all’avviso sul BURA della Regione Abruzzo (Speciale n. 135 del 11.09.2020), per la definizione della versione definitiva del PDC, dei suoi elaborati e degli elaborati previsti dalla procedura di VAS, che ha prodotto la *Relazione sintetica di integrazione delle osservazioni al PDC*, come strumento in cui sono stati definiti gli esiti delle possibili modifiche di controdeduzione proposte dal DPC012, approvate con la DD DPE012/17 del 17.02.2021, al fine di condividerli e successivamente valutarli con l’autorità competente DPC002.

CONSIDERATE le attività svolte tra DPE012 e il DPC002, di valutazione e di definizione della procedura, per l’integrazione dei procedimenti di VAS e VInCA che, al fine di esprimere il giudizio sul Piano

controdedotto e definitivo nella VInCA, prevedono di concludere le attività tecnico-istruttorie riportandone le risultanti in un apposito verbale tecnico e quindi redigendo lo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale, del PdC, considerando tali esiti;

VISTA la DD n. DPE012/17 del 17.02.2021 che ha approvato gli elaborati descrittivi delle proposte di recepimento delle osservazioni di cui alla *Relazione sintetica di integrazione delle osservazioni al PDC*, redatti dal DPE012, ai fini di descrivere tali modifiche nelle successive valutazioni congiunte tra il DPE012 e il DPC002, previste dalla fase di VAS, e quindi a seguito di queste per permettere le analisi specifiche degli aspetti del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

CONSIDERATO che è previsto dal D.Lgs 152.2006 che, gli esiti del parere espresso sulla VInCA del PDC dal CCR VIA della Regione Abruzzo, saranno riportati nel successivo parere motivato della procedura di VAS emanato dall'autorità competente DPC002;

VISTO il verbale conclusivo del 11 marzo 2021 (**allegato 1**) come atto integrante e sostanziale della presente determinazione, delle attività di controdeduzione svolte dall'autorità competente DPC002 e dall'autorità procedente DPE012, che ha fornito gli elementi da considerare per il recepimento delle osservazioni ricevute nella fase di evidenza pubblica;

RITENUTO che tali integrazioni siano da ritenersi non sostanziali e non varianti la struttura del Piano e che perseguano un migliore raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e in generale del PdC stesso;

RITENUTO di approvare gli aggiornamenti agli elaborati del PDC e agli elaborati del Sistema delle conoscenze relativamente a quanto disposto nel Verbale conclusivo del 11 marzo 2021 (allegato 1), come atto integrante e sostanziale della presente determinazione, riportante le attività e le valutazioni di controdeduzione svolte dall'autorità competente DPC002 e dall'autorità procedente DPE012 sulle osservazioni ricevute nella fase di evidenza pubblica e di pubblicare tali elaborati aggiornati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

VISTO l'elaborato di VInCA (**allegato 2**) integrale e sostanziale della presente, redatto dal Gruppo di Lavoro nominato con il DD DPE012.83 dell'11.09.2020 e con il supporto specialistico della dott.ssa Piera Lisa Di Felice;

RITENUTO di approvare il relativo Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale e di pubblicare tali aggiornamenti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;

RITENUTO di attivare la valutazione prevista dalla D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e dalla DGR 32/2020, attraverso lo Studio di Incidenza Ambientale, da sottoporre al parere di merito del CCR-VIA della Regione Abruzzo, al fine di considerare le possibili interazioni del Piano con il sistema dei siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.);

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;

VISTO il D.P.R. n. 357/1997 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" così come modificato Testo coordinato al D.P.R. 120/2003

VISTO il D.lgs. 30/05/2008 n. 116 "*Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE*", come modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207;

VISTA la L.R. 22/12/2010, n. 59 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE*";

VISTO il D.M. 15.07.2016 n. 173 avente per oggetto: *“Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione per l'immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini”*;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

VISTA la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 *“Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo”* e s.m.i.;

VISTA la L.R. 20 del 24.02.2015 recante: *“Legge regionale 17 dicembre 1997, n.141 “Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità ricettive. Art.2 Adozione del Piano Demaniale Marittimo (PDM)”*;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*, in particolare la Parte Seconda e l'art. 109, co. 1, lettera a) e co. 2 *“Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte”*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Giunta Regionale d'Abruzzo

1. di **PRENDERE ATTO** delle attività e delle valutazioni di controdeduzione svolte dall'autorità competente DPC002 e dall'autorità procedente DPE012 sulle osservazioni ricevute nella fase di evidenza pubblica riportate nel verbale conclusivo del 11 marzo 2021 (**allegato 1**) come atto integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di **APPROVARE** gli aggiornamenti agli elaborati del PDC e agli elaborati del Sistema delle conoscenze relativamente a quanto disposto nel verbale conclusivo del 11 marzo 2021 tra l'autorità competente DPC002 e l'autorità procedente DPE012 che risultano non sostanziali e non varianti la struttura del Piano e che perseguono un migliore raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e in generale del PdC stesso;
3. di **APPROVARE** lo studio di Valutazione di Incidenza Ambientale del *“Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”* e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione Piano di Difesa della Costa;
4. di **TRASMETTERE** al CCRVIA delle Regione Abruzzo lo studio di VInCA del PdC, attraverso l'inserimento nello SRA ai fini della la valutazione prevista dal D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e dell'ottenimento del relativo parere i cui esiti andranno riportati nel Parere Motivato della procedura di VAS emanato dall'Autorità Competente DPC002;
5. di **INVIARE** il presente provvedimento, al Direttore del Dipartimento Infrastrutture (DPE) e al Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente (DPC) e al DPC002;

L'Estensore
Ing. Luca Iagnemma

Il Responsabile dell'Ufficio
Ing. Luca Iagnemma

Il Dirigente del Servizio
Ing. Paolo D'Incecco

